



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

30/07/2021

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE – DL GREEN PASS	2
Pubblicato c.d. DL Green Pass.....	2
GAZZETTA UFFICIALE – CONVERSIONE DL GOVERNANCE PNRR E SEMPLIFICAZIONI	2
Pubblicata Legge di conversione del c.d. DL Sostegni Bis	2
CAMERA – APPROVATO DL ASSEGNO UNICO FIGLI	3
Approvato in via definitiva il DL Assegno unico per i figli minori	3
CONSIGLIO DEI MINISTRI	3
CdM approva quindici decreti legislativi di attuazione di norme europee.	3
PROFESSIONE	4
CAMERA – EQUO COMPENSO	4
Presentati emendamenti in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.....	4
SALUTE	6
CAMERA – INTERROGAZIONE TUBERCOLOSI BOVINA	6
Presentata interrogazione in materia di tubercolosi bovina	6
GAZZETTA UFFICIALE	7
Pubblicato DM recante la Proroga dei termini di trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie al Sistema tessera sanitaria.....	7
AGROALIMENTARE	8
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	8
Intervento del Ministro al Food Systems Summit 2021.....	8
SENATO – INTERROGAZIONE GESTIONI DEI CINGHIALI	8
Presentata interrogazione in materia di gestione dei cinghiali.	8
SENATO – PARTECIPAZIONE ITALIA UE	9
Parere favorevole sulle Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2021 (<i>Doc. LXXXVI</i> , n. 4) e sulla Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2020 (<i>Doc. LXXXVII</i> , n. 4).....	9
CAMERA – RISOLUZIONE ALLEVAMENTI RAZZA BOVINA	10
Presentata risoluzione in materia di allevamenti di razza piemontese.....	10
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	11
Regolamento di esecuzione per quanto riguarda la fissazione dei prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina.....	11

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE – DL GREEN PASS

In data 23 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 il Decreto-legge n.105 recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, c.d. **DL Green Pass**.

Nello specifico, il provvedimento **proroga fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale** e delinea le modalità di utilizzo del Green Pass e nuovi criteri per la “colorazione” delle Regioni.

Il testo del Decreto-legge è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/23/21G00117/sg>

GAZZETTA UFFICIALE – CONVERSIONE DL GOVERNANCE PNRR E SEMPLIFICAZIONI

In data 24 luglio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 la Legge n. 73 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, c.d. **DL Sostegni Bis**.

Tra le misure di interesse si ricordano:

- l'art. 18-bis (**Disposizioni in materia di aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto**), prevede che fino al 31 dicembre 2021 è prevista un'aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto degli animali vivi destinati all'alimentazione umana, compresi quelli vivi ceduti per l'attività venatoria;
- l'art. 68 (**Disposizioni in materia di aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto**) prevede, per il 2021, che le percentuali di compensazione siano applicate alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina nella misura del 9,5%.

Il testo della Legge è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/24/21A04536/sg>

CAMERA – APPROVATO DL ASSEGNO UNICO FIGLI

In data 28 luglio la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva – con 392 voti favorevoli, 1 contrario e 29 astenuti - il **DL Assegno unico per i figli minori** (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79, recante misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori”, A.C. [3201](#)).

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0549&tipo=stenografico>

CONSIGLIO DEI MINISTRI

In data 29 luglio il **Consiglio dei Ministri n. 31**, tra i vari, ha approvato quindici **decreti legislativi di attuazione di norme europee**.

In particolare, ha approvato il Decreto legislativo recante "**Attuazione della direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n.53 in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari**".

Nello specifico, il Ddl reca disposizioni per la disciplina delle relazioni commerciali e per il contrasto delle pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari, definendo le pratiche commerciali vietate in quanto contrarie ai principi di buona fede e correttezza ed imposte unilateralmente da un contraente alla sua controparte, razionalizzando e rafforzando il quadro giuridico vigente nella direzione della maggiore tutela dei fornitori e degli operatori della filiera agricola e alimentare rispetto alle suddette pratiche.

Il Comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-31/17552>

PROFESSIONE

CAMERA – EQUO COMPENSO

In data 27 luglio, presso l'Aula della Camera, nell'ambito dell'esame della Pdl in materia di **equo compenso delle prestazioni professionali** ("Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", A.C. [3179](#)) sono state presentate le seguenti proposte emendative di interesse:

- 4.200, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere l'art. 4** recante l'indennizzo in favore del professionista.
- 3.1, a prima firma Lupi (Misto), propone di **inserire all'art. 3** (Nullità delle clausole che prevedono un compenso non equo) oltre agli ordini e collegi professionali, anche **tutte le professioni non iscritte ad ordini e collegi**.
- 3.200, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere il comma 6 dell'art. 3**, il quale prevede che il **tribunale possa procedere alla rideterminazione**, secondo i parametri stabiliti da successivi decreti ministeriali relativi alle attività svolte dal professionista, **tenendo conto dell'opera effettivamente prestata e chiedendo, se necessario, al professionista di acquisire dall'ordine o dal collegio a cui è iscritto il parere sulla congruità del compenso o degli onorari**, che costituisce elemento di prova sulle caratteristiche, dell'urgenza e sul pregio dell'attività prestata.
- 3.300, presentato dalla Commissione, che **modifica il comma 6 dell'art. 3**, prevedendo che il **giudice che accerta il carattere non equo del compenso dovuto al professionista procede alla rideterminazione secondo i parametri previsti dai decreti ministeriali, tenendo conto dell'opera effettivamente prestata e condanna il cliente al pagamento della differenza tra l'equo compenso così rideterminato e quanto già versato al professionista**. Inoltre prevedono l'eliminazione dell'articolo 4.
- 4.201, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sostituire il comma 1 dell'art. 4**, prevedendo che il **giudice che accerta il carattere non equo del compenso può condannare il cliente al pagamento di un indennizzo in favore del professionista** fino al doppio della rideterminazione, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.
- 5.200, 5.201 e 5.203, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere i commi 4 e 5 dell'art. 5**, i quali prevedono rispettivamente:
 - comma 4 - I Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali sono legittimati ad adire l'autorità giudiziaria competente qualora ravvisino violazioni delle disposizioni vigenti in materia di equo compenso;
 - comma 5 - Gli ordini e i collegi professionali adottano disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali, nonché a sanzionare la violazione dell'obbligo di avvertire il cliente, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con il cliente siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalle disposizioni della presente legge.
- 11.200, a prima firma Colletti (M5S), **introduce all'art. 11** (Disposizioni transitorie) il **comma 2 bis** che prevede **l'applicazione delle disposizioni della legge anche ai contenziosi in ogni stato e grado riguardanti abusi e nullità**.

- 11.0300, presentato dalla Commissione, che prevede l'**aggiornamento**, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, su proposta dei Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali, **dei decreti ministeriali in materia di professioni** (decreto del Ministro della giustizia di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, e ai decreti ministeriali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27).

L'elenco degli emendamenti presentati è disponibile al seguente link:

<http://documenti.camera.it/leg18/fascicoloSeduta/xhtml/sed20210727/fascicolo.20210727.ac.3179-A.emendamenti.1.pdf>

SALUTE

CAMERA – INTERROGAZIONE TUBERCOLOSI BOVINA

In data 27 luglio, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-09930, a prima firma Rotondi (FI), indirizzata al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministro della Salute in materia di **tubercolosi bovina**.

Premesso che ogni anno nel territorio nazionale vi sono degli allevatori che con enorme sacrificio, secondo pratiche ecocompatibili e nel rispetto di tradizionali metodi di allevamento, proseguono la pratica, di origine preistorica, della transumanza delle proprie greggi e mandrie di animali che stagionalmente, attraverso tratturi e sentieri, si spostano dai pascoli montuosi e collinari verso le valli e viceversa; che in particolare, nel territorio campano viene da tempo immemore praticata la transumanza delle vacche di razza podolica che, notoriamente, si caratterizza per il forte adattamento ad ambienti difficili e quindi per la capacità di sfruttare, attraverso l'allevamento allo stato brado, quelle particolari risorse alimentari che offre la natura che, diversamente, a causa della loro collocazione in terreni difficili di aree interne, non potrebbero trovare altra utilizzazione; che quest'anno alcuni allevamenti che operano in simbiosi tra loro e hanno sede in provincia di Avellino hanno attuato la transumanza invernale scendendo dai monti dell'avellinese verso le valli della provincia di Caserta. Senonché, dovendo rientrare in quota verso i pascoli dell'Irpinia, prima di avviare la transumanza, sono stati effettuati i controlli di prassi sulla presenza di capi affetti da tubercolosi bovina; e che un terzo degli animali è stato trovato positivo alla tubercolosi ed immediatamente avviato al macello, mentre per il resto degli animali, trovati negativi, veniva richiesto l'isolamento come pure previsto dalla vigente normativa sia nazionale che regionale.

L'interrogante chiede di sapere **se il Governo sia a conoscenza della situazione su esposta e quali iniziative, per quanto di competenza, intenda intraprendere al fine di conseguire il giusto ed equo temperamento tra esigenze di tutela della salute animale ed una corretta attuazione della disciplina di settore che tenga in debita considerazione il corretto stato dei fatti, la concreta possibilità di attuare in loco un risanamento degli allevamenti, l'attuale stato di custodia degli animali e la specificità della razza dei capi in questione, meritevole di particolare tutela.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/09930&ramo=CAMERA&leg=18>

GAZZETTA UFFICIALE

In data 28 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la **Proroga dei termini di trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie al Sistema tessera sanitaria, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata.**

Il testo del DM è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/28/21A04616/sg>

AGROALIMENTARE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

In data 27 luglio il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è intervenuto al **Food Systems Summit 2021**.

Nello specifico, il Ministro Stefano Patuanelli ha dichiarato quanto segue:

- Un **approccio responsabile ci consente di evitare squilibri nutrizionali e metabolici**, soddisfare il gusto attraverso una ricchezza di sapori, combinando tutte le sostanze nutritive (proteine, carboidrati, grassi), sali minerali e vitamine necessarie all'organismo per mantenersi in buona salute;
- Non esiste un prodotto che contenga tutte le necessità nutritive. Il modo più semplice e sicuro per **garantire l'apporto di tutte le sostanze nutrienti indispensabili è variare il più possibile le scelte** e combinare opportunamente i diversi alimenti;
- Per **assicurare una dieta salutare** a tutti sono necessarie 4 condizioni:
 - L'**eradicazione della povertà** affinché tutti possano avere accesso al cibo,
 - La **promozione dell'agricoltura sostenibile** e di processi di trasformazione sostenibili.
 - La **consapevolezza dei consumatori**,
 - La **tutela e la promozione di modelli alimentari** legati al territorio.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17214>

SENATO – INTERROGAZIONE GESTIONI DEI CINGHIALI

In data 27 luglio è stata presentata l'interrogazione a risposta orale n. 3-02747, a prima firma Bruzzone (Lega), indirizzata al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in materia di **gestione dei cinghiali**.

Premesso che la presenza di ungulati in Italia ha ormai raggiunto numeri preoccupanti: negli ultimi 10 anni, il numero dei cinghiali selvatici è più che raddoppiato, si è passati dai 600.000 del 2005 ai 900.000 del 2010, ad oggi la presenza è di oltre 2 milioni di esemplari; che la proliferazione

incontrollata dei cinghiali selvatici genera ogni anno ingenti danni, non solo in termini di raccolti distrutti, ma anche di bestiame ucciso, cedimenti infrastrutturali e perdita della biodiversità; nonostante tale massiccia presenza, in Italia circa il 90 per cento della selvaggina selvatica, soprattutto carne di cinghiale, viene importato dalla Nuova Zelanda, Scozia e Nord America, senza che il consumatore sia in grado di poterne conoscere la tracciabilità; che il 25 marzo 2021, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato le nuove "linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica", con l'obiettivo di armonizzare la normativa nazionale con le indicazioni di cui al regolamento (UE) n. 853/2004; che diverse Regioni hanno da tempo adottato interventi per favorire la commercializzazione della carne di animali selvatici, ma di fatto in Italia non si è ancora sviluppata una filiera controllata della selvaggina selvatica. È necessario avviare un processo di regolamentazione per favorire l'avvio di filiere di qualità su tutto il territorio nazionale.

L'interrogante chiede di sapere se **il Ministro in indirizzo voglia adottare gli opportuni interventi volti a sostenere la costituzione e l'operatività della filiera delle carni di selvaggina selvatica italiana, stabilendo i requisiti di tracciabilità, qualità e igienico-sanitari.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1305949>

SENATO – PARTECIPAZIONE ITALIA UE

In data 27 luglio la Commissione Sanità ha espresso il parere favorevole, in sede consultiva, sulle **Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2021** ([Doc. LXXXVI, n. 4](#)) e sulla **Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2020** ([Doc. LXXXVII, n. 4](#)), con la seguente osservazione:

nell'ambito del dibattito in corso in seno all'Unione europea, in merito al corretto utilizzo delle etichettature nutrizionali sui prodotti alimentari, appare opportuno propugnare l'adozione di un sistema di rating per la certificazione di eccellenza, che tragga spunto da quanto proposto in materia dal disegno di legge S. 1660, in attuazione degli indirizzi contenuti nella mozione n.1-00382 (testo 2), approvata dal Senato nella seduta del 10 giugno 2021. Ciò al fine di mettere a disposizione dei consumatori un quadro informativo chiaro e trasparente riguardo all'origine e alla provenienza dei prodotti agroalimentari, in modo che i consumatori stessi possano operare scelte di acquisto più consapevoli ed appropriate, anche a tutela della propria salute.

Il parere completo è disponibile al seguente link:

http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1305922&part=doc_dc-allegato_a

CAMERA – RISOLUZIONE ALLEVAMENTI RAZZA BOVINA

In data 28 luglio è stata presentata la risoluzione in Commissione Agricoltura n. 7-00707, a prima firma Ciaburro (FdI), in materia di **allevamenti di razza piemontese**.

Premesso che come emerso a mezzo stampa ed a seguito di numerose segnalazioni degli operatori di categoria, è stato effettuato uno studio circa la sostenibilità e la redditività degli allevamenti di razza piemontese, svolto su realtà produttive a ciclo chiuso, aperto in pianura ed aperto in collina; il 95 per cento degli allevamenti ha esposto numeri drammatici, a causa di una flessione dei prezzi dei bovini maschi del 25 per cento, perdurante da mesi e il sovrapposta alle numerose crisi di liquidità relativa alle naturali conseguenze della crisi da Covid-19; che secondo le evidenze raccolte, gli allevatori di razza piemontese sono tra i comparti relativamente in maggiore difficoltà; considerata la tradizione e la natura secolare della razza piemontese, nonché la sua vocazione prettamente territoriale, riconversioni industriali e produttive di qualsiasi tipo per le realtà sopramenzionate sono del tutto impensabili; e che la produzione della razza piemontese, che rappresenta un fiore all'occhiello della produzione agroalimentare nazionale, non può essere abbandonata e lasciata a sé stessa alla luce delle difficoltà incontrate dal comparto medesimo nonché per il valore di eccellenza e qualità che questo rappresenta per la filiera agroalimentare nazionale italiana e per il *made in Italy* nel mondo.

Si impegna il Governo a:

- **adottare iniziative per garantire la sovranità alimentare nazionale, disponendo le necessarie misure indennitarie a sostegno delle filiere produttive e degli allevamenti della razza piemontese sul territorio nazionale, nonché prevedendo misure indennitarie e di sostegno economico analoghe per gli altri allevamenti nazionali, alla luce delle recenti spirali inflattive che hanno colpito la mangimistica e le materie prime in agricoltura;**
- **adottare tutte le iniziative necessarie, per quanto di competenza, per sostenere i comparti zootecnico e mangimistico, alla luce di quanto delineato in relazione alla spirale inflattiva legata alle materie prime alimentari, anche tramite misure di calmieramento;**
- **tutelare, in ogni caso, i comparti produttivi agroalimentari italiani e gli allevamenti nazionali, incluse le eccellenze come la razza piemontese, da imitazioni e produzioni equipollenti di origine straniera.**

Il testo della risoluzione è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0549&tipo=atti_indirizzo_controllo&pag=allegato_b#si.7-00707

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 29 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1246 della Commissione, del 28 luglio 2021, che modifica il regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda la fissazione dei prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.272.01.0030.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A272%3ATOC